

CLFE/2014/01 del 19 marzo 2014

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: delibera n. 24 del Consiglio d'Ambito di applicazione deliberazione G. R. Emilia Romagna 11 febbraio 2013 n. 135 relativa al riconoscimento oneri disagio ambientale – proposta quote di indennità.

IL COORDINATORE

f.to Tiziano Tagliani

parere di regolarità tecnica
il Direttore
(f.to ing. Vito Belladonna)

CLFE/2014/01

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

L'anno duemilaquattordici il giorno 19 del mese di marzo alle ore 12.00 presso la sala del Consiglio comunale di Ferrara, piazzetta Comunale n. 1, si è riunito il Consiglio Locale di Ferrara convocato dal Coordinatore del Consiglio Locale di Ferrara con lettera PG AT/2014/1099

Risultano presenti all'appello:

ENTI	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Argenta	Fiorentini Antonio	Sindaco	si	5,4468
Berra			no	1,5574
Bondeno	Vincenzi Marco	Assessore	si	3,8388
Cento	Lodi Piero	Sindaco	si	8,3318
Codigoro	Ferretti Graziella	Assessore	si	3,2139
Comacchio	Fabbri Marco	Sindaco	si	5,5648
Copparo	Rossi Nicola	Sindaco	si	4,2744
Ferrara	Tagliani Tiziano	Sindaco	si	30,7476
Fiscaglia			no	2,5563
Formignana	Zerbini William	Assessore	si	1,0173
Goro			no	1,2675
Jolanda di Savoia			no	1,0631
Lagosanto			no	1,5097
Masi Torello			no	0,9176
Mesola			no	2,0111
Mirabello	Poltronieri Angela	Sindaco	si	1,1777
Ostellato			no	1,8537
Poggio Renatico			no	2,5918
Portomaggiore	Minarelli Nicola	Sindaco	si	3,1672
Ro			no	1,1422
Sant'Agostino	Lodi Roberto	Vice-Sindaco	si	1,9946
Tresigallo			si	1,4202
Vigarano Mainarda			no	2,0778
Voghiera	Bacilieri Ottorino	Vice-Sindaco	si	1,2565
PROVINCIA di FERRARA	Zappaterra Marcella	Presidente	si	10,0000

Presenti n. 13 90,3956 quote

Assenti n. 12 80,315 quote

Riconosciuta la validità della seduta Tiziano Tagliani, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione, ed invita a passare alla trattazione del primo punto all'o.d.g.:

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti: delibera n. 24 del Consiglio d'Ambito di applicazione deliberazione G. R. Emilia Romagna 11 febbraio 2013 n. 135 relativa al riconoscimento oneri disagio ambientale – proposta quote di indennità**

Vista la L.R. 23.12.11 n. 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

viste:

- la deliberazione G. R. Emilia Romagna 11 febbraio 2013 n. 135 “Disposizioni relative alla determinazione del corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati di cui all’art. 16, comma 1, della L.R. 23/2011 ed aggiornamento della direttiva "Linee guida per la rendicontazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Emilia-Romagna" di cui alla D.G.R. 754/2012”;
- la delibera n. 24 del Consiglio d’Ambito del 13 novembre 2013 di attuazione della deliberazione Regione Emilia Romagna 11 febbraio 2013, n. 135, che dispone di inserire, a decorrere dal 2014, gli oneri di disagio ambientale tra i costi accessori relativi alla gestione dei rifiuti, ai sensi dell’articolo 238 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, per i rifiuti urbani prodotti nell’ambito territoriale ottimale o derivanti dal loro pretrattamento;

accertato che l’art. 7 della sopracitata legge regionale, alle lettere b) e c) attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio e ad approvare, sentiti i consigli locali, il piano economico finanziario;

dato atto che la sopracitata delibera n. 24 del Consiglio d’Ambito individua per il triennio 2014/2016 gli intervalli di valori di indennità di disagio ambientale sotto riportati, all’interno dei quali i Consigli Locali propongono la quota di indennità per ogni impianto localizzato nel territorio di competenza:

- termovalorizzatori: da 8 a 11 euro/tonnellata;
- discariche: da 10 a 14 euro/tonnellata;

dato atto che, ai sensi della deliberazione sopra richiamata, tali indennità saranno attribuite a favore dei Comuni nel cui territorio ha sede l’impianto di smaltimento ed ai Comuni che rientrano a una distanza di 2 km dal perimetro dell’impianto, per le discariche, e di 4 km dal camino dell’impianto, per i termovalorizzatori, in base ad un criterio proporzionale calcolato sull’incidenza dei territori comunali nell’area di influenza dell’impianto medesimo;

ritenuto, a seguito di ricognizione coi diversi enti locali coinvolti, sottoporre al Consiglio di Ambito l’esigenza di derogare a tale previsione per agevolare le diverse realtà territoriali nel caso di presenza accertata di accordi differenti fra i comuni interessati;

ritenuto in particolare individuare per l’impianto di termovalorizzazione sito in Comune di Ferrara l’indennità di disagio in misura ridotta rispetto agli intervalli definiti dalla citata deliberazione, corrispondente al valore attualmente percepito dal Comune sede di impianto, da applicare al quantitativo annuo dei rifiuti urbani conferiti o di quelli derivanti dal loro pretrattamento ad eccezione di quelli provenienti dal Comune di Ferrara, in previsione comunque di un graduale allineamento alle previsioni degli intervalli di valori definiti a livello regionale;

precisato che

- i Comuni potranno utilizzare tali indennità solo ed esclusivamente per realizzare misure e interventi per la prevenzione, riduzione e/o eliminazione degli impatti ambientali generati dall'impianto di smaltimento;
- nella pianificazione economica finanziaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, a decorrere dall'annualità 2014, non saranno inserite le indennità eventualmente definite a livello locale dai Comuni;

considerato che la pianificazione regionale di gestione dei rifiuti urbani in corso di definizione individua le discariche come impianti residuali a cui saranno inviati progressivamente solo gli scarti dei processi di recupero e le scorie degli inceneritori;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Ambito n. 14 del 5 giugno 2013 relativa alla ricognizione del sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L. R. n. 23/2011 da cui emerge che, nel territorio provinciale di Ferrara, l'unico impianto soggetto alla disciplina del disagio ambientale in cui vengono conferiti rifiuti urbani è il termovalorizzatore di Ferrara sito in via Cesare Diana 44, Comune di Ferrara;

ritenuto di proporre al Consiglio d'Ambito la seguente quota di indennità:

- 3 €/tonnellate per il termovalorizzatore di Ferrarasito in via Cesare Diana 44, Comune di Ferrara;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Ing. Vito Belladonna ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

con **voti favorevoli** 13 per 80,315 quote

astenuiti 0

voti contrari 0

resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio d'Ambito, per le ragioni esposte in premessa, la quota di indennità di disagio di € 3/tonnellata per il termovalorizzatore di Ferrara sito in via Cesare Diana 44, Comune di Ferrara, da applicare al quantitativo annuo dei rifiuti urbani o di quelli derivanti dal loro pretrattamento ad eccezione di quelli provenienti dal Comune di Ferrara, di cui sarà tenuto conto nella definizione dei piani economico finanziari dei Comuni interessati;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Ferrara
f.to Tiziano Tagliani

Il segretario verbalizzante
f.to Ing. Stefano Rubboli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

28 apr. 14

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna